

S.A.Bro.M. S.p.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016

S.A.Bro.M. S.p.A.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.

Via dei Missaglia, 97 - 20142 MILANO

Capitale sociale € 28.902.600,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano - R.E.A. n. 1814517

Codice fiscale e Partita Iva 05347500968



INDICE

Relazione sulla gestione	3
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	7
Nota Integrativa al Bilancio.....	10
Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale	16
Composizione delle voci del Conto Economico.....	26
Altre informazioni	27

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Amministratore Delegato	Dario Ballarè
Vice Presidente e Consigliere	Gianni Luciani
Consiglieri	Massimo Villa
	Claudio Vezzosi
	Roberto Sclavi
	Renato Aliberti
	Franco Varini
	Joseph Attias
	Vinicio Fasciani

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Miglietta
Sindaci effettivi	Pietro Mandirola
	Luigi Rinaldi
Sindaco supplente	Fabrizio Gatti
	Antonio De Rosi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti, come noto, la S.a.Bro.M. S.p.A., in forza della Convenzione di Concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A. in data 16 settembre 2010, è concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova Autostrada Regionale Broni-Mortara.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, Via dei Missaglia n.97.

Non vi sono state nel corso dell'esercizio, variazioni nella struttura della vostra Società.

Il capitale sociale sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600,00, così ripartito:

Azionisti	N° Azioni	Quota Capitale	% Capitale
Salini Impregilo S.p.A.	17.342.000	€ 17.342.000,00	60%
SATAP S.p.A.	6.208.600	€ 6.208.600,00	21,48%
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	3.750.000	€ 3.750.000,00	12,97%
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	25.000	€ 25.000,00	0,09%
CCC Società Cooperativa	25.000	€ 25.000,00	0,09%
ITINERA S.p.A.	931.200	€ 931.200,00	3,22%
SINA S.p.A.	310.400	€ 310.400,00	1,07%
SINECO S.p.A.	310.400	€ 310.400,00	1,07%
Totale	28.902.600	€ 28.902.600,00	100%

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM") ha emesso nel settembre 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

SABROM ha invitato la concedente Infrastrutture Lombarde SpA (di seguito "ILSPA") a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale e ha altresì manifestato ogni disponibilità a collaborare con la concedente nella prospettiva dell'adozione di modifiche progettuali idonee a consentire un riesame della vicenda nelle sedi politiche. In tale missiva si è sottolineato, infatti, che il giudizio negativo del MATTM è stato determinato dai pareri negativi formulati da diversi Enti territoriali (tra i quali la Provincia di Pavia, che pure era stata tra i principali promotori dell'opera).

Nell'ambito della stessa Regione Lombardia (soggetto di cui è espressione la concedente ILSPA) si sono riscontrate visioni discordanti tra l'Assessorato ai Lavori Pubblici e quello all'Ambiente.

La concedente ILSPA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia (il giudizio è pendente, occorrendo attendere la fissazione dell'udienza di discussione).

Allo stato, la valutazione circa la legittimità del decreto ministeriale è quindi rimessa al TAR, fermo restando che **è pur sempre possibile, in linea di principio, un riesame dell'opera in sede politica onde pervenire a una riconsiderazione delle loro posizioni da parte degli Enti territoriali.**

Gli eventi sopravvenuti si possono considerare favorevoli all'interesse di SABROM poiché l'impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo della procedura di VIA, eventualità peraltro non ipotizzabile alla luce delle motivazioni fornite nello stesso parere negativo.

Inoltre la direzione monitora la situazione finanziaria ritenendo che le disponibilità liquide iniziali stante lo stato non operativo della società siano compatibili con gli impegni ordinari di cassa, almeno dei prossimi 12 mesi. Con riferimento in particolare al finanziamento di Euro 20 milioni con primario istituto di credito, originariamente scadente il 31 gennaio 2016, si segnala che con lettere datate 20.11.2015 e 14.01.2016 è stata formalizzata richiesta di rinnovo del finanziamento sino al 31.12.2016 e contestuale trasformazione dello stesso in linea di credito introducendo la possibilità anche in caso di rimborso parziale del successivo utilizzo sino alla concorrenza dell'importo di 20 milioni di Euro. **Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha provveduto al rimborso parziale della linea di credito per l'importo di 2 milioni di euro. L'istituto di credito ha formalmente deliberato sul rinnovo con scadenza in via provvisoria sino al 30.06.2017, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2017.** Si rammenta che la linea di credito è contro garantita dai soci della società con fidejussione specifica pro-quota con beneficio di divisione.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2016. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto al corrispondente **periodo dell'esercizio 2015**.

I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro, quelli indicati fra parentesi sono **relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente**.

Considerazioni generali

Nel corso del 2016 la società si è limitata ad analizzare l'esito delle risultanze del parere della commissione per l'impatto ambientale e delle azioni relative. La gestione finanziaria è in miglioramento rispetto a quanto rilevato nel 2015 in virtù della riduzione dell'indebitamento.

La tabella che segue presenta il conto economico riclassificato sintetico al 31 dicembre 2016 confrontato con quello al 31 dicembre 2015.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Altri Ricavi	578	667	(89)
Totale Ricavi	578	667	(89)
Costi per servizi	(232)	(437)	205
Risultato Operativo (Ebit)	346	229	117
Totale proventi finanziari	177	43	134
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(578)	(666)	88
Totale della gestione finanziaria	(401)	(623)	222
Risultato prima delle imposte	(55)	(393)	338
Imposte	(25)	(126)	101
Risultato delle attività continuative	(30)	(267)	237
Risultato netto	(30)	(267)	237

I costi operativi sono prevalentemente riferiti a compensi ad amministratori ed altre prestazioni di servizi acquisite.

La gestione finanziaria contiene gli oneri finanziari riferiti al finanziamento acceso per la realizzazione del **progetto**. **Le imposte beneficiano dei proventi da consolidato fiscale in forza dell'adesione al consolidato con Salini Impregilo.**

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	44.229	43.491	738
Attività (passività) tributarie	956	1.210	(254)
Crediti	0	0	0
Debiti	(1.060)	(1.208)	148
Altre attività	32	41	(9)
Altre passività	(17)	(16)	(1)
Capitale circolante	(1.045)	(1.183)	138
CAPITALE INVESTITO NETTO	44.140	43.518	622
Totale patrimonio netto di Gruppo	27.099	27.128	(30)
Patrimonio Netto	27.099	27.128	(30)
Posizione Finanziaria Netta	17.042	16.390	652
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	44.140	43.518	622

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a “Diritti su infrastrutture in concessione” e ammontano a Euro 44.229 Migliaia di euro. Rappresentano le spese capitalizzate e contengono i costi sostenuti verso ILSpA per 1.236 Migliaia di euro a titolo di “Spese connesse alla concessione”; 14.500 Migliaia di euro quale contributo Una Tantum imputato alle attività future di verifica ed alta sorveglianza sull’Opera che sarà svolta dal Concedente; Spese di progettazione per 19.841 Migliaia di euro a titolo di “Spese di progettazione SINA e altri”, connesse alla concessione; Oneri per garanzie rilasciate al Concedente per 2.783 Migliaia di euro “Oneri fidejussori per le attività di concessione”; Oneri su finanziamento per 4.875 Migliaia di euro a titolo di “Oneri finanziari per le attività sostenute per la concessione”; Oneri e Servizi diversi per 994 Migliaia di euro a titolo di “Servizi e Oneri legali e diversi per le attività di concessione”.

DEBITI

I debiti commerciali ammontano a 1.060 Migliaia di euro e sono principalmente verso Sina per la progettazione definitiva (10% importo PD), pari a 841 Migliaia di euro e per 219 Migliaia di euro verso altri.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta viene esposta nella tabella che segue:

* valori espressi in migliaia di euro	Dicembre 2016	Dicembre 2015	Variazione
Crediti finanziari correnti	316	218	98
Disponibilità liquide	794	3.552	(2.758)
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	1.110	3.770	(2.660)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti (*)	(18.152)	(20.160)	2.008
Totale indebitamento a breve termine	(18.152)	(20.160)	2.008
Posizione Finanziaria Netta	(17.042)	(16.390)	(652)

I debiti bancari sono formati da una Linea di credito nei confronti di Unicredit, garantita dai soci, di complessivi 20.000.000 euro, il cui utilizzo, **nel corso dell’esercizio 2016, si è ridotto di 2.000.000 euro. L’importo al 31 dicembre 2016 si riferisce alla quota utilizzata di 18.000.000 euro più interessi per 152.000 euro.**

Nel mese di marzo 2017 a seguito della sottoscrizione dell’appendice di co-obbligo da parte dei soci, si è rinnovata la linea di credito in via provvisoria sino al 30 giugno 2017, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2017.

Con la sottoscrizione della Convenzione, S.A.Bro.M. ha rilasciato ad ILSpA una fidejussione di Euro 39.618.000 per il corretto adempimento degli obblighi di Concessione (controgarantita dai soci).

I crediti finanziari correnti si riferiscono a crediti vantati nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A. pari a 258.163 euro e nei confronti della controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A. pari a 57.533 euro composti da crediti per consolidato fiscale e per IVA di Gruppo regolati in c/c di corrispondenza.

GARANZIE PASSIVE

Le fideiussioni passive che ammontano a Euro 41 milioni, sono rappresentate principalmente da una polizza a copertura del 5% del costo dell’investimento e da polizze rilasciate per i rimborso IVA. La diminuzione rispetto all’esercizio precedente è dato dal venir meno di una garanzia per il rimborso IVA anno 2010 non presentata all’Agenzia delle Entrate.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né azioni dei soci, né ha acquistato e/o alienato azioni proprie e/o dei soci nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2016.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ossequio al disposto di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI E' ESPOSTA LA SOCIETA'

Sono tuttora pendenti quattro ulteriori ricorsi promossi da soggetti diversi, tutti dinanzi al TAR Lombardia, di cui si riportano gli estremi:

- R.G. N. 1669/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia:
Ricorso proposto da Azienda Agricola Cascina Orsine;
- R.G. N. 1728/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia:
Ricorso proposto da Legambiente Onlus ed altri;
- R.G. N. 1747/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia:
Ricorso proposto da Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (Wwf) Onlus Ong;
- R.G. N. 1783/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia:
Ricorso proposto da Figini Pierpaolo ed altri.

Tutti i suddetti ricorsi riguardano la richiesta di annullamento della DGR n. 8/4659 del 4 maggio 2007, con la quale la Regione Lombardia aveva assunto le determinazioni della Conferenza dei Servizi relativa **all'approvazione del progetto preliminare, nonché di ogni atto ulteriore e conseguente.**

Con ordinanze del 4 giugno 2014, depositate in data 29 luglio 2014, il TAR Lombardia, preso atto della richiesta dei ricorrenti, ordinava alla Regione Lombardia di produrre, entro 45 giorni dalla notificazione della stesse ordinanze, gli atti concernenti le successive fasi procedurali della procedura di via, riservandosi sulla **fissazione dell'udienza** per la discussione del merito del ricorso.

La Regione Lombardia ottemperava alle suddette ordinanze depositando, in data 17 ottobre 2014, la documentazione richiesta.

In data 2/12/2016 SABroM è stata informata del fatto che il TAR per il Piemonte, essendo decorsi cinque anni dalla data di deposito dei suddetti ricorsi senza che il TAR per la Lombardia abbia fissato relativa udienza, ha comunicato ai soggetti interessati che i ricorsi sarebbero stati dichiarati perenti salvo presentazione di nuova istanza di fissazione di udienza entro il termine di 180 giorni che scadrà il 8/04/2017.

A seguito di tale comunicazione due dei quattro ricorrenti (AZIENDA AGRICOLA CASCINA ORSINE e LEGAMBIENTE ONLUS) hanno rinnovato il proprio interesse a procedere depositando in data 22/12/2016 istanza di fissazione udienza; per entrambe è stata fissata udienza pubblica di discussione al 27/04/2017. In tale occasione hanno depositato ulteriore ricorso chiedendo la riunione del ricorso promosso dalla Concedente

al proprio ricorso e che il ricorso promosso dalla Concedente venga dichiarato respinto in quanto inammissibile e infondato.

Allo stato, pertanto, SABroM è in attesa di conoscere la decisione assunta dagli altri due soggetti (FIGINI e WWF) che non si sono ancora avvalsi del diritto di presentare nuova istanza di fissazione udienza e sta valutando quali azioni intraprendere per tutelare i propri interessi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività prevedibili nel 2017 saranno rivolte quasi esclusivamente **alla gestione di quanto connesso all'iter** giudiziario amministrativo promosso dalla concedente.

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e vi proponiamo di rinviare a nuovo **la perdita dell'esercizio pari ad € 29.553.**

Milano, 13 marzo 2017

Il presidente
Carlo Alberto Belloni



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
II <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
6 beni gratuitamente devolvibili	44.229.049	43.490.743
Totale immobilizzazioni materiali	44.229.049	43.490.743
Totale immobilizzazioni (B)	44.229.049	43.490.743
C Attivo circolante		
II <i>Crediti</i>		
4 verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	972.569	1.220.681
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	972.569	1.220.681
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della		
7 tesoreria	315.697	217.703
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315.697	217.703
IV <i>Disponibilità liquide</i>		
1 depositi bancari e postali	794.272	3.552.386
Totale disponibilità liquide	794.272	3.552.386
Totale attivo circolante (C)	2.082.537	4.990.770
D Ratei e risconti	32.167	40.602
Totale attivo	46.343.754	48.522.116

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A Patrimonio netto		
I Capitale	28.902.600	28.902.600
VIII Utili / (perdite) portati a nuovo	(1.774.349)	(1.507.052)
IX Utili / (perdite) dell'esercizio	(29.553)	(267.297)
Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi (A)	27.098.698	27.128.251
B Fondi per rischi ed oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	0	0
D Debiti		
4 debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.151.574	20.160.259
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7 debiti verso fornitori	958.135	1.162.938
11 debiti verso controllanti	101.544	44.633
12 debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.668	10.402
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	1.551
14 altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.861	14.081
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)	19.245.056	21.393.864
E Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	46.343.754	48.522.116

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A Valore della produzione		
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	578.183	665.941
Totale valore della produzione (A)	578.183	665.941
B Costi della produzione		
7 per servizi	(226.350)	(435.610)
14 oneri diversi di gestione	(5.920)	(994)
Totale costi della produzione (B)	(232.270)	(436.604)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	345.913	229.336
C Proventi ed oneri finanziari		
16 altri proventi finanziari:		
d proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllanti	1.739	
- da altri	175.699	43.270
Totale altri proventi finanziari	177.438	43.270
17 interessi ed altri oneri finanziari:		
- da altri	(578.184)	(666.070)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(578.184)	(666.070)
17-bis Utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(400.746)	(622.800)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	(54.833)	(393.464)
20 imposte sul reddito d'esercizio		
a - imposte correnti	(18.522)	(12.681)
b - imposte esercizi precedenti	1.724	(22.892)
d - proventi da consolidato fiscale	42.077	161.740
Totale imposte sul reddito d'esercizio	25.280	126.167
Risultato d'esercizio: utile / (perdita)	(29.553)	(267.297)

S.A.Bro.M. S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO

A - Gestione reddituale

Risultato netto del periodo	
Imposte sul reddito	
Interessi passivi/(interessi attivi)	
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	

	31/12/16	31/12/15	Differenza
	(29.553)	(267.297)	237.743
	(25.280)	(126.167)	100.887
	400.746	622.800	(222.054)
	0	0	0
	0	0	0
	345.913	229.336	116.577

1- Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e

Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	

	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Diminuzione (aumento) dei crediti	
(Diminuzione) aumento dei debiti	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	

	0	0	0
	248.112	4.496.105	(4.247.993)
	(140.123)	159.448	(299.571)
	8.435	(29.617)	38.052
	0	(6.520)	6.520
	26.736	172.080	(145.344)
	143.160	4.791.496	(4.648.336)

Interessi incassati/(pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
Altri incassi/pagamenti	
4 - Flusso finanziario dopo altre rettifiche	

	(409.431)	(543.429)	133.998
	(1.456)	(45.912)	44.456
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	(410.887)	(589.341)	178.454

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

	78.186	4.431.491	(4.353.305)
--	--------	-----------	-------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Investimento in immobilizzazioni materiali	
Investimento in immobilizzazioni immateriali	
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	
Liquidità generata dalla dismissione di immobilizzazioni	
Attività finanziarie non immobilizzate	

	(738.306)	(939.329)	201.023
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	(97.994)	(217.703)	119.709

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

	(836.300)	(1.157.032)	320.732
--	-----------	-------------	---------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Dividendi incassati	
Dividendi distribuiti	
Aumento di capitale	
Incremento (decremento) dei finanziamenti bancari e altri finanziamenti	
Incremento (decremento) dei prestiti obbligazionari	
Variazione altre attività e passività finanziarie	

	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	(2.000.000)	0	(2.000.000)
	0	0	0
	0	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

	(2.000.000)	0	(2.000.000)
--	-------------	---	-------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Totale Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	
Totale Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	

	(2.758.114)	3.274.459	(6.032.573)
	3.552.386	277.927	3.274.459
	3.552.386	277.927	3.274.459
	794.272	3.552.386	(2.758.114)
	794.272	3.552.386	(2.758.114)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Sezione I – Parte generale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto" o "Riforma Contabile"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, **conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile**, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta **secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.**

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto che si basa sulle **variazioni patrimoniali tra saldi iniziali e finali d'esercizio, eliminando le voci meramente economiche** (ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni) e rettificando i valori di competenza dell'esercizio che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato **economico dell'esercizio.**

A tal fine, **un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati** in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle ragionevoli aspettative che la Società continui a svolgere l'attività di gestione degli eventi contrattuali di cui all'informativa resa in relazione sulla gestione. Stante la volontà di ILSPA e di S.A.Bro.M. di proseguire nel progetto, la continuazione dello stesso è subordinata alle decisioni delle autorità e all'emanazione del provvedimento di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Come indicato nella relazione sulla gestione, la direzione della società monitora l'andamento del progetto, ancora nelle fasi preliminari, e i passi necessari per la sua approvazione, propedeutica alla realizzazione dell'opera.

In particolare, il MATTM ha emesso nel settembre 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

La concedente ILSPA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia (il giudizio è pendente, occorrendo attendere la fissazione dell'udienza di discussione). Allo stato, la valutazione circa la legittimità del decreto ministeriale è quindi rimessa al TAR, fermo restando che è pur sempre possibile, in linea di principio, un riesame dell'opera in sede politica onde pervenire a una riconsiderazione delle posizioni da parte degli Enti territoriali.

Gli eventi sopravvenuti si possono considerare favorevoli all'interesse di SABroM, anche nell'ottica di recupero dei valori, poiché l'impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo della procedura di VIA, eventualità peraltro non ipotizzabile alla luce delle motivazioni fornite nello stesso parere negativo.

Gli Amministratori sono confidenti in merito alla realizzabilità dell'opera e, quindi, la prosecuzione delle attività contrattualmente previste, attraverso il buon esito del ricorso al TAR della Lombardia. Gli Amministratori hanno pertanto redatto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423bis del Codice Civile.

Tuttavia, in considerazione degli eventi sopravvenuti, e della complessità della situazione, gli Amministratori ritengono che esista una significativa incertezza in merito all'esito del ricorso al TAR. Un esito negativo, ancorché ad oggi non prevedibile, indurrà gli Amministratori stessi a riconsiderare le aspettative riguardo alla capacità della società di perseguire il proprio oggetto sociale e conseguentemente le valutazioni riguardo al presupposto della continuità aziendale e dei relativi potenziali effetti nella valutazione delle voci di bilancio.

Inoltre la direzione monitora la situazione finanziaria ritenendo che le disponibilità liquide iniziali stante lo stato non operativo della società siano compatibili con gli impegni ordinari di cassa, almeno dei prossimi 12 mesi. Con riferimento in particolare al finanziamento di Euro 20 milioni con primario istituto di credito, originariamente scadente il 31 gennaio 2016, si segnala che con lettere datate 20.11.2015 e 14.01.2016 è stata formalizzata

richiesta di rinnovo del finanziamento sino al 31.12.2016 e contestuale trasformazione dello stesso in linea di credito introducendo la possibilità anche in caso di rimborso parziale del successivo utilizzo sino alla **concorrenza dell'importo di 20 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha provveduto al rimborso parziale della linea di credito per l'importo di 2 milioni di euro. L'istituto di credito ha formalmente deliberato sul rinnovo con scadenza in via provvisoria sino al 30.06.2017, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2017. Gli Amministratori sono confidenti nell'ottenimento della proroga.** Si rammenta che la linea di credito è contro garantita dai soci della società con fidejussione specifica pro-quota con beneficio di divisione.

Sulla base di quanto sopra commentato, gli amministratori ritengono che saranno garantite le risorse finanziarie necessarie per proseguire le attività contrattualmente previste, redigendo il presente bilancio nel presupposto della **continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423bis.**

Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.**

In questo bilancio tale postulato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle **modifiche al quadro normativo di riferimento illustrate nella sezione "Introduzione". Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte.**

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto **per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca un bene duraturo per la Società.**

In particolare risultano iscritte nelle immobilizzazioni materiali i costi della progettazione preliminare e definitiva **e dei relativi oneri accessori per il collegamento dell'autostrada regionale Broni-Mortara.**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano crediti verso la società controllante che amministra la tesoreria, nello specifico trattasi di crediti fiscali per adesione al consolidato IVA di gruppo e per le imposte IRES.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli **effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.**

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, al netto degli sconti commerciali, dei resi o delle rettifiche di fatturazione.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel conto economico quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I costi relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2015-2017) con la Società consolidante Salini Impregilo S.p.A.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito il D.Lgs.139/2015, ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Ai sensi dell'OIC 29, il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Regole di prima applicazione

Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'esposizione per natura delle sopravvenienze ordinarie, attive e passive, sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

Gli effetti derivanti dalla eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- **il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto** secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione

Con riferimento al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 determinato secondo principi contabili in vigore prima della Riforma con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma si segnala che non si è reso necessario predisporlo in quanto la Riforma non ha prodotto effetti sul patrimonio netto al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015.

Prospetto di riconciliazione stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Approvato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 dicembre 2015
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B Immobilizzazioni				
II <i>Immobilizzazioni materiali</i>				
6 beni gratuitamente devolvibili	43.490.743			43.490.743
Totale immobilizzazioni materiali	43.490.743			43.490.743
Totale immobilizzazioni (B)	43.490.743			43.490.743
C Attivo circolante				
II <i>Crediti</i>				
4 verso imprese controllanti	217.703	(217.703)		
- esigibili entro l'esercizio successivo				
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
5 bis crediti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.681			1.220.681
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti	1.438.384	(217.703)		1.220.681
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		217.703		217.703
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		217.703		217.703
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1 depositi bancari e postali	3.552.386			3.552.386
Totale disponibilità liquide	3.552.386			3.552.386
Totale attivo circolante (C)	4.990.770			4.990.770
D Ratei e risconti	40.602			40.602
Totale attivo	48.522.116			48.522.116

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Approvato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 dicembre 2015
A Patrimonio netto				
I Capitale	28.902.600			28.902.600
VIII Utili / (perdite) portati a nuovo	(1.507.052)			(1.507.052)
IX Utili / (perdite) dell'esercizio	(267.297)			(267.297)
Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi (A)	27.128.251			27.128.251
B Fondi per rischi ed oneri				
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0			0
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	0			0
D Debiti				
4 debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.160.259			20.160.259
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
7 debiti verso fornitori	1.162.938			1.162.938
11 debiti verso controllanti	44.633			44.633
12 debiti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.402			10.402
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.551			1.551
14 altri debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.081			14.081
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti (D)	21.393.864			21.393.864
E Ratei e risconti	0			0
Totale passivo	48.522.116			48.522.116

Prospetto di riconciliazione conto economico

CONTO ECONOMICO

	Approvato 31 dicembre 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 dicembre 2015
A Valore della produzione				
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	665.941			665.941
5 altri ricavi e proventi	684	(684)		
Totale valore della produzione (A)	578.183	(684)		665.941
B Costi della produzione				
7 per servizi	(415.978)	(19.632)		(435.610)
14 oneri diversi di gestione	(21.310)	20.316		(994)
Totale costi della produzione (B)	(437.289)	684		(436.604)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	229.336			229.336
C Proventi ed oneri finanziari				
16 altri proventi finanziari:				
d proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllanti				
- da altri	43.270			43.270
Totale altri proventi finanziari	43.270			43.270
17 interessi ed altri oneri finanziari:				
- da altri	(666.070)			(666.070)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(666.070)			(666.070)
17-bis Utili e perdite su cambi	-			-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(622.800)			(622.800)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	-			-
E Proventi ed oneri straordinari				
21 oneri:				
c Imposte relative ad esercizi precedenti	(22.892)	22.892		0
Totale oneri	(22.892)	22.892		0
Totale delle partite straordinarie (E)	(22.892)	22.892		0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	(416.356)	22.892		(393.464)
22 imposte sul reddito d'esercizio				
a - imposte correnti	149.059	(161.740)		(12.681)
b - imposte esercizi precedenti		(22.892)		(22.892)
d - proventi da consolidato fiscale		161.740		161.740
Totale imposte sul reddito d'esercizio	149.059	(22.892)		126.167
Risultato d'esercizio: utile / (perdita)	(267.297)			(267.297)

Note esplicative relative alle riclassifiche

Le riclassifiche e rettifiche intervenute riguardano squisitamente poste di bilancio che alla luce dell'adozione dei nuovi principi contabili hanno trovato altra appostazione nelle voci corrispondenti, le stesse non hanno tuttavia avuto effetti sul patrimonio netto della società.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Con riferimento ai crediti relativi alla gestione accentrata della tesoreria, il Dlgs 139/15 ha previsto una riga specifica **relativamente all'attivo patrimoniale**. **Per tale motivo la società ha provveduto a riclassificare i saldi** attivi relativi alla gestione accentrata della tesoreria in detta nuova riga di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Informativa sui ricavi e costi eccezionali

La società nel **corso dell'esercizio non ha rilevato componenti ritenuti eccezionali ai sensi dell'art.2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile.**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato successivamente al 31 dicembre 2016 sino alla data di approvazione del bilancio, che debba essere segnalato e che non sia stato opportunamente riflesso in bilancio alla data di chiusura **dell'esercizio.**

ALTRE INFORMAZIONI

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Salini Impregilo S.p.A. con sede legale in Milano, Via dei Missaglia nr. 97, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sua sede legale. Inoltre la società Salini Costruttori S.p.A. con sede legale in Milano, Via del Lauro 3, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sua sede legale.

Attività di direzione e coordinamento

In ossequio ai disposti di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta all'attività di controllo e direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A. I dati essenziali della controllante Salini Impregilo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato sono stati estratti dal bilancio della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015. **Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale** e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società **nell'esercizio** chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei metodi previsti dalla legge.

DATI ESSENZIALI SALINI IMPREGILO S.p.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

(in Euro/000)	Bilancio al 31 dicembre 2015
Dati economici	
Ricavi operativi	2.913.417
Altri ricavi	113.772
Risultato operativo	206.604
Risultato ante imposte	38.033
Risultato netto dell'esercizio	35.731
Dati patrimoniali e finanziari	
Immobilizzazioni nette	1.086.621
Capitale Circolante	358.560
Capitale investito netto	1.463.706
Patrimonio netto	937.362
Posizione finanziaria netta (positiva)	526.344

Dati relativi al personale

	Esercizio 2015
Numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 ripartito per categoria	
Dirigenti	231
Impiegati	2.705
Operai	13.810
Totale dipendenti in forza al 31 dicembre 2015	16.746

Operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate, avvenuti a condizioni di mercato, riguardano:

- il socio Salini Impregilo S.p.A. per il credito derivante dal consolidato fiscale Ires, per effetto dell'adesione alla procedura di IVA di gruppo relativamente all'esercizio 2016, per gli interessi sul conto corrente intra-societario, per l'addebito di costi per il servizio di gestione amministrativa e per l'addebito dei compensi spettanti agli amministratori di nomina del socio stesso;
- il socio S.I.N.A. S.p.A. per le prestazioni rese nell'ambito della progettazione;
- la Salini Costruttori S.p.A. per la procedura di Iva di gruppo relativa all'esercizio 2015 e per interessi sul conto corrente intra-societario.

Al 31 dicembre 2016, i crediti nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. ammontano a Euro 258.163 per consolidato fiscale Ires, per IVA di gruppo e interessi di conto corrente intra-gruppo, mentre i debiti ammontano a Euro 104.543 per fatture ricevute e da ricevere; nei confronti di S.I.N.A. S.p.A. vi sono in essere debiti per Euro 841.624,80 per fatture da ricevere; nei confronti di Salini Costruttori S.p.A. è in essere un credito di Euro 57.533 per IVA di gruppo e interessi di conto corrente intra-gruppo.

Per quanto riguarda l'ammontare rilevato a conto economico, sono rilevati proventi per il consolidato fiscale pari a Euro 161.740 e proventi per interessi su conto corrente intra-societario pari a Euro 940, nonché costi per Euro 90.265, riferiti a Salini Impregilo S.p.A., mentre sono rilevati proventi per interessi di conto corrente per Euro 799 riferiti a Salini Costruttori S.p.A.

In particolare qui di seguito il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate:

Parti Correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Salini Impregilo S.p.A.	258.163	104.543	162.680	90.265
Salini Costruzioni S.p.A.	57.533	-	799	-
S.I.N.A. S.p.A.	-	841.625	-	-
Totale	315.697	946.168	163.479	90.265

Sezione II – Analisi della composizione e delle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali, il cui saldo al 31.12.2016 risulta pari a Euro 44.229.049 (Euro 43.490.743 al 31.12.2015), è interamente riferita al progetto preliminare e definitivo relativo al collegamento autostradale Broni-Mortara.

Di seguito si espone la composizione delle immobilizzazioni materiali con evidenza della relativa movimentazione:

(Importi in Euro)	Valore iniziale	Acquisizioni	Disinvestimenti	Ammortamento	Valore Finale
Beni gratuitamente devolvibili	43.490.743	738.306	-	-	44.229.049
Totale immobilizzazioni materiali	43.490.743	738.306	-	-	44.229.049

La voce comprende i costi progettuali, quelli connessi alla procedura di gara a suo tempo esperita, gli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con Unicredit, i costi legali connessi alla stipula della convenzione con ILSPA S.p.A. intervenuta il 16 settembre 2010.

Le capitalizzazioni intervenute nel periodo si riferiscono per euro 578.183 a oneri finanziari e per euro 160.122 ad altri oneri. Gli oneri finanziari complessivamente capitalizzati in tale voce ammontano a euro 4.874.944.

Attivo Circolante

Crediti

I crediti in essere al 31.12.2016 sono qui di seguito esposti:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso imprese controllanti	315.697	217.703	97.994
Crediti tributari	972.569	1.220.681	(248.112)
Totale crediti	1.288.266	1.438.384	(150.117)

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

(Importi in Euro)	Italia	Altri Paesi UE	Resto del mondo	Totale
Crediti tributari	972.569			972.569
Totale crediti	972.569	0	0	972.569

Crediti tributari

La voce crediti tributari **al 31.12.2016, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente**, risulta pari a Euro 972.569 e accoglie il credito IVA, il credito Ires e il credito per **ritenute d'acconto su interessi bancari**.

Qui di seguito vengono riepilogati i movimenti:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ires	24.620	24.620	0
Irap		10.211	(10.211)
IVA	947.921	1.185.820	(237.899)
Ritenute d'acconto su interessi bancari	28	30	(2)
Totale crediti tributari	972.569	1.220.681	(248.112)

I crediti per IVA sono così composti:

• esercizio 2014 richiesta a rimborso	€ 450.000
• IVA da richiedere a rimborso	€ 299.551
• esercizio 2014 in compensazione	€ 187.268
• IVA Dicembre 2016 da trasferire a Salini Impregilo (Gennaio 2017)	€ 11.102
Totale	€ 947.921

La **variazione dei crediti Iva intervenuta nell'esercizio è dovuta quasi esclusivamente dall'incasso dei crediti Iva riferiti agli anni 2010, per effetto di cessione a Sace, e degli anni 2011 e 2012 rimborsati dall'Agenzia delle Entrate.**

I crediti Ires, **riferiti agli esercizi 2009, 2010 e 2011 sono anch'essi stati chiesti a rimborso.**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società aderisce alla procedura di liquidazione IVA di gruppo ed al consolidato fiscale, entrambi con la controllante Salini Impregilo S.p.A. per il 2016, mentre nel 2015 tali rapporti erano intrattenuti con la controllante

indiretta Salini Costruttori S.p.A; ha inoltre un rapporto di conto corrente intragruppo con la società Salini Impregilo S.p.A. per il 2016 mentre nel 2015 era con la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A.

Il saldo al 31.12.2016, pari a Euro 315.697, comprende il credito vantato dalla Società nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A., pari a Euro 258.163, nonché il credito vantato nei confronti della controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A., pari a Euro 57.533.

Nella tabella seguente vengono riepilogati i movimenti intercorsi:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	315.697	217.703	97.994
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315.697	217.703	97.994

In dettaglio il credito nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. è così composto:

- credito per consolidato fiscale, pari a Euro 161.770;
- **credito per IVA di Gruppo relativa all'anno 2016, pari a Euro 53.376;**
- **credito per minore IRES calcolata sull'ACE, pari a Euro 42.077;**
- credito per interessi di conto corrente intragruppo, pari a Euro 940.

Il credito nei confronti di Salini Costruzioni S.p.A. è così composto:

- **credito per IVA di Gruppo relativa all'anno 2015, pari a Euro 56.734;**
- credito per interessi di conto corrente intragruppo, pari a Euro 799.

Gli importi relativi a Salini Impregilo S.p.A. ed a Salini Costruttori S.p.A. sono regolati in c/c di corrispondenza intrattenuto a tassi di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2016 ammontano a Euro 794.272 in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 3.552.386 al 31.12.2015).

Ratei e risconti

La voce al 31.12.2016 pari a Euro 32.167 si riferisce esclusivamente a risconti su commissioni relative a fidejussioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società al 31.12.2016 ammonta a Euro 27.098.698.

La perdita di esercizio ammonta a Euro 29.553 e segnala un miglioramento rispetto alla perdita conseguita nel precedente esercizio (Euro 267.297).

Il capitale sociale ammonta a Euro 28.902.600 ed è interamente sottoscritto e versato dai soci come di seguito dettagliato:

	% di possesso	al 31/12/2016
SALINI IMPREGILO S.p.A.	60,00%	17.342.000
SATAP S.p.A.	21,48%	6.208.600
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	12,97%	3.750.000
ITINERA S.p.A.	3,22%	931.200
SINA S.p.A.	1,07%	310.400
SINECO S.p.A.	1,07%	310.400
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	0,09%	25.000
CCC Società Cooperativa	0,09%	25.000
Totali	100,00%	28.902.600,00

Il capitale sociale è diviso in 28.902.600 azioni ordinarie del valore di 1 Euro.

Nel prospetto che segue sono analizzate le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto:

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 01-01-2015	28.902.600	(1.507.052)	-	27.395.548
Sottoscrizione capitale sociale	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	(267.297)	(267.297)
Valore al 31-12-2015	28.902.600	(1.507.052)	(267.297)	27.128.251
Valore al 01-01-2016	28.902.600	(1.774.349)	-	27.128.251
Sottoscrizione capitale sociale	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	(29.553)	(29.553)
Valore al 31-12-2016	28.902.600	(1.774.349)	(29.553)	27.098.698

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 2427 n° 7-bis del codice civile, si segnala che non sussistono riserve disponibili e/o distribuibili.

Debiti

I debiti in essere al 31.12.2016 ammontano a Euro 19.245.056 in diminuzione di Euro 2.148.809 rispetto precedente esercizio. La composizione e la variazione della voce in esame è di seguito rappresentata:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti verso banche	18.151.574	20.160.259	(2.008.686)
Debiti verso fornitori	958.135	1.162.938	(204.803)
Debiti verso controllanti	101.543	44.633	56.910
Debiti tributari	16.668	10.402	6.266
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	1.551	723
Altri debiti	14.861	14.081	780
Totale debiti	19.245.055	21.393.864	(2.148.809)

L'analisi dei debiti per area geografica è riportata di seguito:

(Importi in Euro)	Italia	Altri Paesi UE	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	18.151.574				18.151.574
Debiti verso fornitori	958.135				958.135
Debiti verso controllanti	101.543				101.543
Debiti tributari	16.668				16.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274				2.274
Altri debiti	14.861				14.861
Totale debiti	19.245.055	0	0	0	19.245.055

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono ad una linea di credito accesa presso Unicredit di Euro 20 milioni utilizzata per Euro 18 milioni per le esigenze di liquidità connesse alla realizzazione del progetto e alla copertura degli oneri finanziari sul finanziamento stesso. La linea di credito è contro garantita dai soci della società con fideiussione specifica pro-quota con beneficio di divisione, ed ha scadenza in via provvisoria il 30 giugno 2017, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2017.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a Euro 955.135 sono riferibili esclusivamente a fatture da ricevere. Il saldo diminuisce rispetto all'esercizio 2015 in virtù della liquidazione di prestazioni avvenuta nel esercizio corrente.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la controllante sono di natura commerciale e sono relativi alle prestazioni di servizi ricevuti.

Debiti Tributari

I debiti tributari al 31.12.2016, pari a Euro 16.668 e sono composti dai debiti per Irpef relativa alle collaborazioni a progetto (Euro 10.320), e dal debito per Irap, **relativo all'esercizio corrente al netto** degli acconti del periodo e dei crediti relativi a esercizi precedenti (Euro 6.348).

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 2.274 e sono riferiti ai contributi Inps relativi ai collaboratori a progetto.

Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano a Euro 14.861 e sono riferiti a debiti verso i collaboratori a progetto.

Informazioni su impegni e rischi

Al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 69.904.284 e non risultano variati rispetto all'esercizio.

Le poste sono di seguito dettagliate:

	2016	2015	Variazione
GARANZIE:			
Rilasciata da Sace BT a favore di Infrastrutture Lombarde spa a copertura 5% dell'importo complessivo del costo dell'investimento per la realizzazione dell'autostrada, come previsto dalla Convenzione Sa.Bro.M. Ilspa del 16/09/2010	39.618.800	39.618.800	0
Rilasciata da Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria - rimborso credito Iva anno 2011 e relativi interessi	1.201.546	1.201.546	0
Rilasciata da Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria - rimborso credito Iva anno 2012 e relativi interessi	181.338	181.338	0
Totali	41.001.684	41.001.684	0

Composizione delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'esercizio 2016 ammonta a Euro 578.183 (Euro 665.941 per l'esercizio 2015). Il saldo del periodo è interamente riferito alla capitalizzazione degli oneri finanziari relativi al finanziamento acceso per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova Autostrada Regionale Broni – Mortara.

Costi della produzione

I costi della produzione per l'esercizio 2016 ammontano a Euro 232.270 (Euro 436.604 per l'esercizio 2015), come dettagliato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Per servizi	(226.350)	(435.610)	209.260
Oneri diversi di gestione	(5.920)	(994)	(4.926)
Totale costi della produzione	(232.270)	(436.604)	204.334

I costi per servizi ammontano a Euro 226.350 (Euro 435.610 per l'esercizio 2015) e sono rappresentati principalmente da compensi ad amministratori e prestazioni di servizi a sostegno dell'attività svolta.

Tale voce è composta da:

- compensi ad amministratori per Euro 114.910;
- prestazioni amministrative e fiscali per Euro 51.265;
- compensi a sindaci per Euro 30.516;
- compensi a revisori per Euro 14.350;
- commissioni per garanzie per Euro 8.040;
- altre prestazioni per Euro 7.269.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 5.920 (Euro 994 per l'esercizio 2015) e sono composti prevalentemente da quote associative per Euro 5.000 e per spese relative a valori bollati e tasse.

Personale

Con riferimento all'art. 2427 n° 15 del C.C. si evidenzia che la Società non ha personale dipendente in forza al 31.12.2016.

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2389 del c.c., la Società ha riconosciuto nel corso dell'esercizio i seguenti compensi:

- compenso agli amministratori della Società pari a Euro 114.910;
- compenso ai membri del Collegio Sindacale per un ammontare pari a Euro 30.516;
- compenso spettante alla società di revisione nell'esercizio pari a Euro 12.000.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a Euro 177.438 (Euro 43.270 per l'esercizio 2015) e sono di seguito dettagliati:

(Importi in Euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	1.739	-	1.739
Interessi da banche	107	116	(9)
Interessi da crediti fiscali	175.592	43.153	132.439
Sconti e abbuoni attivi	-	1	(1)
Totale altri proventi finanziari	177.438	43.270	134.169

I proventi finanziari da controllanti si riferiscono a interessi su conto corrente intra-gruppo e rispettivamente vantati nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A. per Euro 940 e nei confronti della controllante indiretta Salini Costruzioni S.p.A. per Euro 799. Gli interessi da banche sono il frutto dei depositi **dettagliati nella sezione dell'attivo di stato patrimoniale relativa alle banche**. Gli interessi da crediti fiscali sono riferiti ai rimborsi iva anni 2011 e 2012 ricevuti nell'esercizio.

Altri oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari ammontano a Euro 578.184 (Euro 666.070 **per l'esercizio 2015**) e sono principalmente composti da oneri finanziari riferiti al finanziamento acceso per la realizzazione del progetto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce imposte sul reddito accoglie le imposte correnti, quelle relative ad esercizi precedenti, oltre ai proventi da consolidato fiscale ed è così composta:

(Importi in Euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Imposte correnti:			
Irap	18.522	12.681	5.841
Imposte esercizi precedenti:			
Irap		22.892	(22.892)
Ires	(1.724)		(1.724)
Proventi da consolidato fiscale	(42.077)	(161.740)	119.663
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(25.280)	(126.167)	100.887

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

dopo aver illustrato i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 ed i relativi contenuti, Vi invitiamo ad approvarlo e nel contempo proponiamo di destinare il risultato a nuovo (29.553).

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il **risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.**

Milano, 13 marzo 2017

Il presidente
Carlo Alberto Belloni

